

Grado di rischio SRRI

Grado Liquidità

Rischio inferiore 1 2 3 4 **5** 6 7 Rischio elevato

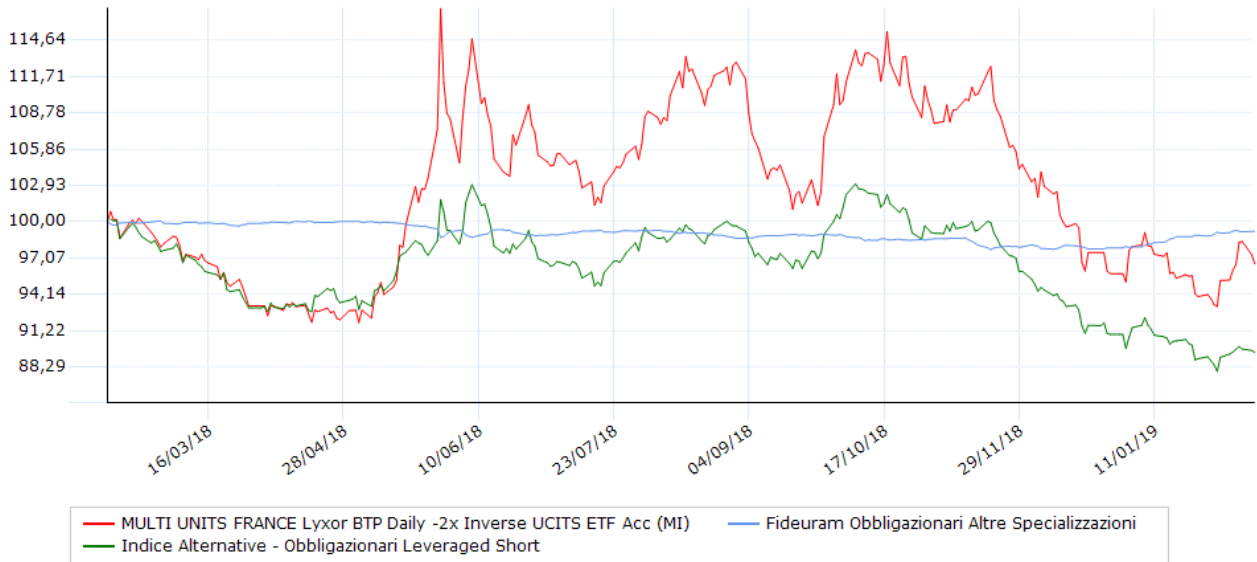
Altamente liquido

ISIN: FR0011023621
 Valuta del fondo: EUR
 Società di gestione: Multi Units France
 Data collocamento: 27/04/2011
 Benchmark: 100,00% SGI Daily Double Short BTP TR Index Chiusura (EUR)

Data ultima quotazione: 12/02/2019
 Ultimo prezzo: 25,001 Nav
 Categoria: Alternative - Obbligazionari Leveraged Short
 Distribuzione cedole: NO

Andamento del valore della quota

Indicatori e grafici espressi in euro



Performance degli ultimi 5 anni

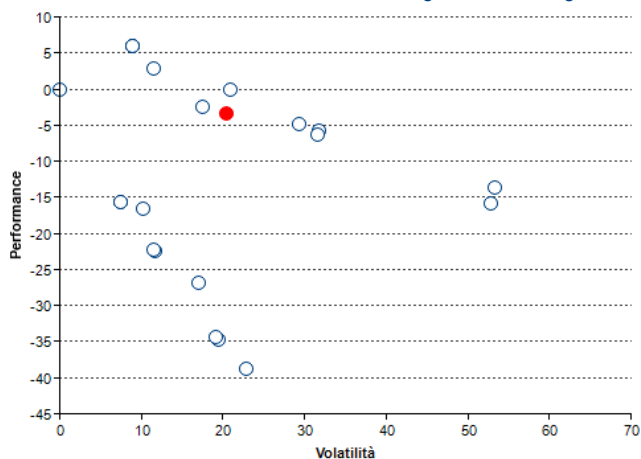
Anno	Strumento	Benchmark	Fideuram
2015	-12,80	---	+0,53
2016	-4,38	---	+2,90
2017	-10,95	---	+0,02
2018	-3,98	---	-2,58
2019	-0,34	---	+1,37

Performance / volatilità / max drawdown / Sharpe

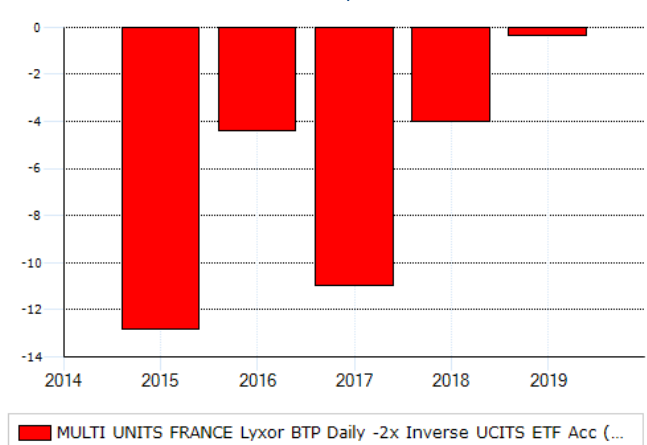
Indicatore	10 Anni	1 anni	2 anni	3 anni	5 anni
Performance	-0,34	-5,04	-19,64	-18,70	-49,29
Performance annualizzata	-2,80	-5,04	-10,36	-6,67	-12,70
Volatilità	+16,28	+20,05	+16,65	+15,21	+14,52
Ind. Sharpe	-0,06	-0,01	-0,08	-0,04	-0,12
Max Drawdown	-6,06	-20,07	-24,07	-24,58	-51,33

Volatilità e Sharpe calcolati su osservazioni settimanali. La volatilità è annualizzata

Performance/Volatilità 1 anno Alternative - Obbligazionari Leveraged Short



Performance per anno



Modalità di sottoscrizione e commissioni

Commissioni	
spese correnti	0,40 %
gestione	0,40 %
ingresso (max)	---
uscita	---
performance	---

Investimento minimo

ingresso	---
successivo	---

Data 14/02/2019

Per presa visione

Politica d'investimento

STRATEGIA DI INVESTIMENTO Al fine di ricercare la più elevata correlazione possibile con il rendimento dell'indice di strategia SGI Daily Double Short BTP, il comparto potrà fare ricorso (i) all'acquisto di un insieme di attività patrimoniali (come definito nella nota dettagliata) e in particolare titoli internazionali (azioni, obbligazioni) denominate in una delle valute dei paesi dell'OCSE e/o (ii) ad un contratto di scambio a termine negoziato su mercati non regolamentati, permettendo al comparto di raggiungere il suo obiettivo di gestione, all'occorrenza, trasformando l'esposizione delle attività in un'esposizione all'indice di strategia SGI Daily Double Short BTP. All'occorrenza, i titoli nell'attivo del comparto saranno principalmente delle obbligazioni emesse da un Paese membro dell'OCSE o emesse da emittenti non governativi residenti in un paese dell'OCSE. I titoli nell'attivo del comparto saranno scelti al fine di limitare i costi legati alla replica dell'indice. La sensibilità ai tassi di interesse del comparto è compresa tra -22 e -14.

Obiettivi di investimento

L'obiettivo di gestione del comparto è quello di fornire un'esposizione inversa e con leva doppia al rialzo come al ribasso alla performance giornaliera del mercato dei Titoli di Stato Italiani replicando l'evoluzione dell'indice di strategia SGI Daily Double Short BTP (si veda il paragrafo « Indice di Riferimento ») e di minimizzare al massimo lo scostamento (« tracking error ») tra le performance del comparto e quelle dell'indice di strategia SGI Daily Double Short BTP. Il « tracking error », calcolato su un periodo di 52 settimane è minore dell'1%. Se il « tracking error » diventasse, malgrado tutto, maggiore dell'1%, l'obiettivo sarebbe quello di contenere il « tracking error » comunque al di sotto del 5% della volatilità dell'indice di strategia SGI Daily Double Short BTP.

Benchmark

INDICE DI RIFERIMENTO L'indice di riferimento è l'indice di strategia SGI Daily Double Short BTP, denominato in Euro (EUR). L'indice SGI D Double Short BTP è un indice di strategia costituito dal gruppo di ricerca Société Générale, secondo una metodologia proprietaria. L'indice è calcolato e gestito da Standard & Poor's. Le informazioni complementari sulla metodologia di costruzione dell'indice sono disponibili su www.sginde.fr L'indice di strategia SGI Daily Double Short BTP offre un'esposizione inversa al rialzo o al ribasso all'evoluzione del mercato dei Titoli di Stato Italiani, di cui i futures Long-Term Euro-BTP sono un indicatore rappresentativo, con un effetto leva doppio su base giornaliera. Così, in caso di ribasso dei futures Long-Term Euro-BTP in un giorno di borsa, il valore unitario indicativo del comparto aumenterà in misura doppia in quello stesso giorno di borsa e in caso di rialzo dei futures Long-Term Euro-BTP in un giorno di borsa il valore unitario indicativo del comparto diminuirà in misura doppia in quello stesso giorno di borsa e gli investitori non trarranno beneficio dal rialzo dei futures Long-Term Euro-BTP. I futures Long-Term Euro-BTP sono un indicatore rappresentativo del mercato dei Titoli di Stato Italiani con scadenza residua tra gli 8.5 e 11 anni e con scadenza iniziale inferiore ai 16 anni. Sono quotati su Eurex e la loro metodologia è disponibile su www.eurexchange.com. La performance giornaliera dell'indice di strategia SGI Daily Double Short BTP è pari al doppio della performance inversa giornaliera dei futures Long-Term Euro-BTP, aumentato degli interessi (EONIA) riscossi giornalmente sul valore dell'asta di chiusura del giorno prima delle 17h40 dei futures Long-Term Euro-BTP. Si tratta quindi di un indice che rappresenta una strategia che ha una posizione di vendita con leva doppia sui futures Long-Term Euro-BTP, ribasata giornalmente. Un ulteriore ribasamento potrà essere effettuato durante la sessione se l'indice di strategia diminuisse di più del 40% durante un giorno di borsa (i.e. se la variazione durante la giornata dei futures Long-Term Euro-BTP in valore assoluto fosse superiore al 20%). La performance è dettata dal prezzo di chiusura dell'indice di strategia SGI Daily Double Short BTP delle 17h40 in Euro.

Specifici fattori di rischio

PROFILO DI RISCHIO Il capitale dell'investitore sarà investito principalmente negli strumenti finanziari selezionati dal delegato della gestione finanziaria. Tali strumenti saranno esposti alle evoluzioni ed ai rischi dei mercati. L'investitore si espone, attraverso il comparto, soprattutto ai seguenti rischi: 1. Rischio di tasso d'interesse Il prezzo di un'obbligazione può essere soggetto a variazioni inattese del livello dei tassi d'interesse, che possono modificare la forma della curva dei rendimenti. Le obbligazioni che compongono l'indice sono quindi esposte a questi movimenti dei tassi d'interesse. In generale, il prezzo di un'obbligazione scende all'aumentare dei tassi d'interesse e sale al diminuire dei tassi d'interesse. 2. Rischio legato al ribasamento giornaliero della leva Gli investitori sono esposti inversamente al doppio degli scostamenti dell'indice SGI Daily Double Short BTP. Il ricalcolo giornaliero della formula dell'indice "con leva doppia inversa" implica che il rendimento del Comparto non è equivalente al doppio del rendimento inverso dell'indice SGI Daily Double Short BTP per periodi di detenzione superiori ad un giorno di negoziazione. Ciò significa che gli investitori sono esposti a volatilità diverse per periodi superiori ad un giorno. Per esempio, se l'indice di riferimento è soggetto ad un incremento del 10% nel giorno uno e a un decremento del 5% nel giorno due, l'ETF sarà soggetto a un decremento totale del 12% su due giorni di negoziazione (al lordo dei costi) mentre l'indice di riferimento sarà oggetto a un incremento del 4.5% sullo stesso periodo. Se l'indice di riferimento è soggetto a un decremento del 5% in due giorni di negoziazione consecutivi, l'ETF sarà soggetto a un incremento del 21% (al lordo dei costi) mentre l'indice di riferimento sarà soggetto a un decremento del 9.75% nello stesso periodo. 3. Rischio che l'obiettivo di gestione del comparto sia conseguito solo parzialmente Nulla garantisce che l'obiettivo di gestione del comparto sarà conseguito. Infatti, nessun attivo o strumento finanziario permette una replica automatica e continua dell'indice di riferimento, in particolare se si verificano uno o più rischi riportati di seguito: - Rischio legato all'utilizzo di strumenti derivati Al fine di raggiungere il suo obiettivo d'investimento, il comparto fa ricorso a contratti di scambio a termine, i quali replicano i rendimenti dell'indice di riferimento, e in particolare possono implicare una gamma di rischi che includono il rischio di controparte, problemi di copertura, dissesti nell'indice, rischio di tassazione, rischio di regolamentazione, rischio operativo e rischio di liquidità. Questi rischi possono materialmente influenzare un contratto di scambio a termine e possono portare ad un aggiustamento o persino ad una chiusura anticipata della transazione del contratto di scambio a termine, influenzando negativamente la "Net Asset Value" (NAV) del Comparto. - Rischio legato ad una modifica del regime fiscale Qualsiasi cambiamento del regime fiscale di qualsiasi paese dove il comparto è registrato per la vendita o quotato, potrebbe influenzare negativamente il trattamento fiscale degli investitori. In questo caso, il gestore del comparto non si assumerà nessun tipo di responsabilità nei confronti degli investitori riguardo ai pagamenti che dovranno essere effettuati presso un'autorità fiscale di competenza. - Rischio legato ad una modifica della regime fiscale del sottostante Qualsiasi cambiamento del regime fiscale in qualsiasi paese dei sottostanti del Comparto potrebbe influenzare negativamente la tassazione del Comparto. Di conseguenza, in caso di discrepanza tra la tassazione stimata e effettiva applicata al Comparto e/o alla controparte del comparto del contratto di scambio a termine, la "Net Asset Value" (NAV) del Comparto potrebbe essere influenzata. - Rischio di regolamentazione In caso di cambiamento nella regolamentazione in qualsiasi giurisdizione in cui il comparto è domiciliato, registrato per la vendita o quotato, il processo di sottoscrizione, conversione e rimborso delle azioni potrebbe essere influenzato. Rischio legato alla regolamentazione che impatta i sottostanti In caso di cambiamento nella regolamentazione in una qualsiasi giurisdizione dei sottostanti del Comparto, la "Net Asset Value" (NAV) così come il processo di sottoscrizione, conversione e rimborso delle azioni potrebbero essere influenzati negativamente. - Rischio di dissesto dell'indice In caso di dissesto dell'indice di riferimento, il gestore, agendo in conformità con le leggi e con i regolamenti vigenti, potrebbe dover sospendere la sottoscrizione e il rimborso delle azioni e/o il calcolo della "Net Asset Value" (NAV) del Comparto potrebbe essere influenzato negativamente. Se il dissesto dell'indice persiste, il gestore del comparto individuerà le appropriate contromisure da attuare. Il dissesto dell'indice comprende i seguenti casi: i) l'indice è da ritenersi inesatto o non riflette le evoluzioni reali di mercato; ii) l'indice viene cancellato in maniera permanente dall'index provider; iii) l'index provider non riesce a calcolare o

diffondere il livello dell'indice; iv) l'index provider provvede ad una formula o della metodologia del calcolo dell'indice (a eccezione di modifiche minori come un aggiustamento dei sottostanti di questo indice o delle relative ponderazioni tra le diverse componenti) che non può essere replicata efficacemente dal comparto a costi ragionevoli. - Rischio Operativo In caso di un malfunzionamento del delegato alla gestione finanziaria, o di uno dei suoi rappresentanti, gli investitori potrebbero subire dei ritardi nella procedura di sottoscrizione, conversione e rimborso di azioni, o altre disfunzioni. - Rischio di " Corporate Action" (operazioni sul capitale) Un' imprevista revisione della normativa "Corporate Action" (operazioni sul capitale) che influenza una componente dell'indice, dopo che è stato fatto un annuncio ufficiale ed è stato prezzato all'interno del Comparto o nei derivati finanziari appartenenti al Comparto, potrebbe causare una discrepanza tra il trattamento dell'operazione sul capitale effettuato dal comparto e quello effettuato dall'indice di riferimento. 4. Rischio di perdita del capitale investito: Il capitale inizialmente investito non è garantito. Di conseguenza, l'investitore è a rischio di perdita del capitale. L'ammontare originariamente investito potrebbe non essere completamente o parzialmente recuperato, in particolare se il rendimento dell'indice di riferimento fosse negativo durante il periodo di investimento. 5. Rischio di controparte: Il Comparto è esposto al rischio di bancarotta, inadempienza nei pagamenti o ogni altro tipo di inadempienza della controparte legata a qualsiasi negoziazione o contratto in cui il Comparto ha preso parte. Il Comparto è principalmente esposto al rischio di controparte che deriva dall'uso di contratti di scambio a termine con Société Générale o con una terza controparte. In conformità con le linee guida UCITS, il rischio di controparte di Société Générale o di una terza controparte, non può eccedere il 10% dell'attivo totale del comparto. 6. Rischio di liquidità del comparto (mercato primario) La liquidità e/o il valore del comparto potrebbero essere influenzati negativamente, se durante una revisione dell'esposizione da parte del comparto (o da una sua controparte finanziaria di strumenti derivati), i mercati legati a questa esposizione fossero limitati, chiusi, o soggetti ad ampi spread denaro-lettera. L'incapacità di eseguire negoziazioni in linea con le revisioni dell'indice, a causa dei bassi volumi di scambio, potrebbe, inoltre, influenzare il processo di sottoscrizione, conversione e rimborso delle azioni. 7. Rischio di liquidità sul mercato secondario Il prezzo di mercato dell'ETF può discostare dalla sua "Net Asset Value" indicativa. La liquidità sul mercato può essere limitata a causa di una sospensione generata da (i) il calcolo dell'indice è sospeso o fermato e/o (ii) i mercati dei sottostanti rappresentanti nell'indice di riferimento sono sospesi e/o (iii) il mercato di quotazione non riesce ad ottenere o calcolare il valore indicativo della "Net Asset Value" (NAV) e/o (iv) il non adempimento da parte del market maker dei requisiti e linee guide dettati dal mercato di quotazione attinente e/o (v) un'interruzione dei sistemi di uno dei mercati di quotazione attinenti. 8. Rischio legato alla bassa diversificazione L'indice di riferimento a cui sono esposti gli investitori copre unicamente il mercato delle obbligazioni emesse dallo Stato Italiano e non permette quindi necessariamente una diversificazione degli attivi così ampia come un indice che sarà esposto a varie regioni, settori e strategie. L'esposizione a tale indice poco diversificato potrebbe comportare una volatilità maggiore rispetto a quella dei mercati più diversificati. Tuttavia, le regole di diversificazione UCITS III saranno comunque applicate ai sottostanti del comparto. 9. Rischio di credito Rappresenta il rischio eventuale di aumento della qualità del credito dell'emittente, che potrebbe particolarmente tradursi in un miglioramento del rating effettuata dalle agenzie di rating dell'emittente, che avrebbe allora un impatto positivo sui prezzi delle obbligazioni dell'emittente, e dunque così un impatto negativo sul valore di liquidazione del comparto. Il comparto LYXOR ETF DAILY DOUBLE SHORT BTP è esposto al rischio di credito dello Stato Italiano.